

Comunicato Stampa

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
 Embargo: 10:00 (ora italiana), 4 maggio 2015

Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

Continua ad aprile l'espansione del PMI manifatturiero dell'eurozona

Dati raccolti tra il 13 e il 23 aprile

- Il valore finale PMI del settore Manifatturiero nella zona dell'Euro di aprile si attesta a 52.0 (stima flash: 51.9, finale di marzo: 52.2)
- Crescite registrate nella maggior parte delle nazioni ad eccezione di Francia e Grecia ancora in contrazione
- Indicatori dei prezzi ancora in rialzo

Con un tasso di espansione in leggera contrazione rispetto al valore massimo in dieci mesi di marzo, continua ad aprile la crescita del settore manifatturiero dell'eurozona. Nonostante rimangono deboli le condizioni operative in un certo numero di mercati nazionali, la maggior parte dei paesi monitorati ha tratto vantaggio dai maggiori ordini esteri.

Attestandosi a 52.0, in discesa da 52.2 di marzo, l'indice finale destagionalizzato **Markit PMI® sul Manifatturiero dell'Eurozona** di aprile è risultato in leggera salita rispetto alla precedente stima flash di 51.9, ed è rimasto in territorio di espansione per 22 mesi.

Anche la produzione manifatturiera dell'eurozona è aumentata ad aprile per il ventiduesimo mese consecutivo. Anche se il tasso di crescita è rallentato leggermente rispetto al valore più alto in dieci mesi dello scorso mese, è rimasto ben al di sopra della rispettiva media del primo trimestre dell'anno. I nuovi ordini hanno registrato il quinto aumento mensile consecutivo.

Classifica PMI Manifatturiero per Paese: aprile

Irlanda	55.8	minimo su 3 mesi
Spagna	54.2	minimo su 2 mesi
Paesi Bassi	54.0	massimo su 3 mesi
Italia	53.8	massimo su 12 mesi
Germania	52.1 (flash 51.9)	minimo su 2 mesi
Austria	50.1	massimo su 8 mesi
Francia	48.0 (flash 48.4)	minimo su 2 mesi
Grecia	46.5	minimo su 22 mesi

Secondo gli ultimi dati PMI, Irlanda e Spagna rimangono in cima alla classifica di aprile anche se l'accelerazione osservata nei Paesi Bassi e Italia ha accorciato la distanza. Tutte e quattro le nazioni hanno riportato una forte espansione dei nuovi ordini e della produzione.

La Germania ha riportato un'ulteriore espansione anche se ad un tasso di crescita leggermente più lento, con crescite più deboli della produzione, nuovi ordini e esportazioni.

Allo stesso tempo il PMI austriaco, dopo sette mesi di contrazione, ha segnalato una generale stagnazione. I fattori positivi includono deboli miglioramenti della produzione e dei volumi di nuovi ordini, che vanno a controbilanciare i minori livelli occupazionali e delle giacenze degli acquisti.

Francia e Grecia rimangono in piena contrazione ad aprile con i rispettivi indici PMI che continuano ad allontanarsi ulteriormente dalle altre nazioni coperte dall'indagine.

La Francia, in seguito ad una maggiore contrazione dei nuovi ordini, ha osservato il crollo più veloce in quattro mesi della produzione. Allo stesso tempo aumentano più velocemente i tassi di contrazione dei nuovi ordini e della produzione in Grecia sino a raggiungere il tasso più veloce dalla prima metà del 2013.

Ad aprile i nuovi ordini ricevuti presso i manifatturieri dell'eurozona, inclusi quelli del commercio intra eurozona, sono aumentati per il ventiduesimo mese consecutivo. Aumenti sono stati segnalati in quasi tutte le nazioni monitorate, ad eccezione della Francia e Grecia, anche se solo Spagna e Paesi Bassi hanno riportato tassi di crescita più veloci.

Continua ad aumentare ad aprile il livello occupazionale manifatturiero, con l'ultimo registrato che rappresenta l'ottavo consecutivo su base mensile e il maggiore da agosto 2011. Maggiori livelli del personale sono stati registrati in Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi e Irlanda, ma inferiori in Francia, Austria e Grecia.

I prezzi continuano a registrare aumenti ad aprile, quelli di acquisto sono aumentati per il secondo mese consecutivo, dopo un periodo di riduzione consecutivo di sei mesi, con aumenti segnalati in tutte le nazioni coperte dall'indagine ad eccezione dell'Austria. Allo stesso tempo anche i prezzi medi di vendita sono aumentati per la prima volta da agosto 2014 conseguentemente agli aumenti registrati in Germania, Italia e Irlanda.

Commento:

Chris Williamson, Chief Economist presso Markit ha dichiarato:

“Anche se la contrazione del tasso di crescita ha messo alla prova il recente ottimismo fornito dall'alleggerimento quantitativo della BCE che avrebbe dovuto garantire la ripresa della regione,

ad aprile continua a crescere il settore manifatturiero dell'eurozona.

“Spie di allarme molto luminose lampeggiano su Francia e Grecia, dove si sono osservati tassi di declino più veloci durante l'inizio del secondo trimestre. Preoccupazioni arrivano inoltre da Germania e Irlanda dove sono stati osservati tassi di crescita più deboli.

“Ad ogni modo il programma di acquisti di asset della BCE è ancora al suo stadio iniziale e, considerando le preoccupazioni che arrivano dalla Grecia, è facile presagire che la strada verso la ripresa sarà ancora tortuosa.

“Inoltre, parallelamente ai dati ancora forti delle stime flash nel settore dei servizi, il PMI manifatturiero è rimasto ad un livello in linea con un aumento del PIL dell'area euro ad un tasso trimestrale dello 0.4%. Gli indicatori dei prezzi hanno inoltre registrato aumenti, mentre i manifatturieri hanno innalzato i loro livelli del personale al tasso più veloce dalla metà 2011. Gli organi decisionali dovrebbero quindi essere abbastanza fiduciosi che la ripresa della regione dovrebbe essere duratura.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@markit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@markit.com

Rob Dobson, Senior Economist
 Telefono +44-1491-461-095
 Cellulare +44-7826-913-863
 Email rob.dobson@markit.com

Angelo Garofano, Italian Panel Manager
 Telefono +44-1491-461-025
 Email angelo.garofano@markit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing *PMI*[®] (*Purchasing Managers' Index*[®]) è prodotto da Markit Economics e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano il 89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di aprile 2015 si basa sul 93% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.2

Il Purchasing Managers' Index (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati Markit. Per informazioni contattare economics@markit.com.

Markit

Markit è un fornitore mondiale leader di prodotti diversificati nel settore dei servizi di informazione finanziaria. Forniamo prodotti che accrescono la trasparenza, riducono i rischi e migliorano l'efficienza operativa. Tra i nostri clienti annoveriamo banche, hedge funds, asset managers, banche centrali, revisori contabili, società assicurative e gestione fondi. La Markit è stata fondata nel 2003 e oggi conta oltre 3500 impiegati in 10 nazioni. Le azioni Markit sono quotate sul NASDAQ con il simbolo "MRKT". Per maggiori informazioni consultare il sito www.markit.com

PMI

Disponibili in 32 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index[™] (PMI[™]) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.markit.com/economics

I diritti di proprietà intellettuale per il Markit Retail PMI per l'Italia appartengono alla Markit Economics Limited, o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. Ogni utilizzo non autorizzato, incluso ma non limitato a riproduzione, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della Markit. La Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index[®] ed il PMI[®] sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La Markit è un marchio registrato della Markit Group Limited.